

COMUNE DI VALMACCA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 9 DEL 29 gennaio 2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIAO 2024/2026 - SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA".

L'anno duemilaventiquattro addì ventinove del mese di gennaio alle ore dieci e trenta nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. BOVIO PIERO - Sindaco	Sì
2. BERTONE MONICA - Vice Sindaco	Sì
3. BROVEGLIO BOSELLI ANNA MARIA - Assessore	Sì
Totale Presen	ti: 3
Totale Assen	ti: 0

Partecipa ENRICO Dott. BOVIO, Vice Segretario Comunale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. BOVIO PIERO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17.1.2023;

Dato atto:

- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016;
- che l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (deliberazione ANAC n. 1208 del 20 Novembre 2017);

Preso atto che:

- il "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza", ha predisposto la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024, poi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 27/03/2023;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 in data 27/03/2023 è stato approvato il PIAO Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 al cui interno era prevista sottosezione di programmazione: 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza";

Tenuto conto che:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal comma 5 dell'art. 1 della L. n. 190/2012;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- 1'8 aprile 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 39 recante: "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Considerato che

- la normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità
- la legge pone in capo al Segretario Comunale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
- fa parte integrante e essenziale del piano del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;

Tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, comma 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165:
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Appurato che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

Visto il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

Rilevata la necessità di procedere all'approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione entro il 31/01/2024, conformandosi alle indicazioni di cui al Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2024, che testualmente recita: "le amministrazioni e gli enti tenuti all'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza – PTPCT, all'adozione di un documento che tiene luogo dello stesso o all'integrazione del modello 231, il termine resta fissato al 31 gennaio 2024, secondo quanto disposto dalla legge n. 190/2012 (articolo 1, comma 8)";

Precisato che il Comune di Valmacca è un ente di ridotte dimensioni, con popolazione inferiore a 5000 abitanti e con meno di 50 dipendenti e che pertanto intende avvalersi di quanto previsto nel PNA 2022 è stata introdotta un'importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti;

Accertato, altresì, che nel Comune non è stato accertato alcun fatto corruttivo e non vi sono state modifiche organizzative rilevanti;

Rilevato che con si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;

Dato atto che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato;

Ribadito l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della 1. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

Dato atto che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 al cui interno era prevista sottosezione di programmazione: 2.3 "*Rischi corruttivi e trasparenza*" approvato dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 27/03/2023;

Ritenuto opportuno, in assenza totale di fatti corruttivi e di modifiche rilevanti di natura organizzativa, aggiornare – senza alcuna modifica sostanziale – con conferma, il PTPCT già adottato per il triennio 2023-2025;

Rilevato che il citato <u>Piano Nazionale Anticorruzione 2022</u>, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatorio in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58);

Attesa la competenza della Giunta Comunale in materia ai sensi del citato articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016 e dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000 da parte del Vice Segretario Comunale;

Dato atto che non è dovuto il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il D.Lgs.18.08.2000 n. 267 e s.m.i.; Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190; Vista la legge 241/1990 Visti i decreti sindacali di attribuzione di funzioni;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi dai presenti nelle forme di legge,

DELIBERA

DI CONFERMARE, con riferimento all'anno 2024, integralmente Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 al cui interno era prevista sottosezione di programmazione: 2.3 "*Rischi corruttivi e trasparenza*" approvato dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 27/03/2023, unitamente agli allegati depositato agli atti del Comune;

DI DARE ATTO che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione;

DI DARE ATTO che il PTPCT confluirà, per relationem, nel redigendo PIAO – sezione dedicata;

DI INCARICARE il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione del nuovo Piano nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti – corruzione";

DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

COMUNE DI VALMACCA

Provincia di ALESSANDRIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ISCRITTA ALL'ORDINE DEL GIORNO GIUNTA COMUNALE N. 9 DEL 29/01/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIAO 2024/2026 - SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA".

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto e verificato la sua conformità alla normativa che regola la materia in oggetto, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li, 29 gennaio 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Enrico Dott. BOVIO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 9 DEL 29/01/2024

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE F.to BOVIO PIERO

IL VICE SEGRETARIO DELL'ENTE F.to ENRICO Dott. BOVIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
N.RO Reg. pubbl.
Su attestazione del messo, certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio sul sito istituzionale dell'Ente oggi 22/02/2024 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.
Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 03/2024 trasmesso ai Consiglieri Comunali Capo Gruppo in conformità all'art. 125 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000.
Addì 22/02/2024
IL VICE SEGRETARIO DELL'ENTE F.to Dott. Enrico Bovio
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, T.U.E.L. D.lgs.vo 267/2000)
Si attesta che la presente deliberazione è Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000) Addì 29-gen-2024
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Copia conforme all'originale. In carta libera per uso amministrativo. Lì 22/02/2024
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Enrico Bovio